

**Ozmo, i graffiti per raccontare la crisi globale**  
Scateni pag. 19

**Piano: uno spazio nel cuore dell'Aquila**  
Angerame pag. 17



**La cena è servita Ma sul Web**  
Amenta pag. 18

**U:**

## Cayman, scontro Bersani-Renzi

- **Il leader Pd sul caso del finanziere che ha raccolto fondi per il sindaco: niente consigli da chi ha la società in un paradiso fiscale**
- **Il sindaco: facciamo un confronto sulla finanza in una casa del popolo**
- **Attacco all'Unità: basta fondi pubblici a chi insulta**

COLLINI ZEGARELLI A PAG. 4-5

### In difesa de l'Unità

CLAUDIO SARDO

ORA MATTEO RENZI VUOLE CHIUDERE L'UNITÀ PERCHÉ L'UNITÀ dà conto della battaglia delle primarie senza edulcorare i termini della competizione politica nel Pd. Non gli fa onore, perché un leader democratico che si candida a guidare il Paese dovrebbe sempre avere una cura speciale della libertà di stampa e coltivare il pluralismo come una ricchezza, anche quando esso risulta scomodo. Il casus belli è un articolo di Michele Prospero in cui si definisce «fascistoide» la parola rottamazione.

SEGUE A PAG. 5

OGGI LA MANIFESTAZIONE A ROMA



### Cgil in piazza per il lavoro Camusso: salviamo il futuro

«Prima di tutto il lavoro». È lo slogan della manifestazione nazionale della Cgil di oggi a Roma, a piazza San Giovanni. L'obiettivo la vera grande emergenza nazionale, riunificando tutte le di vertenze aperte. In un'intervista a l'Unità Susanna Camusso dice: «Ci battiamo per il futuro. Vediamo tanto rigore per i lavoratori e troppe cortesie per i corrotti».

GIANOLA A PAG. 2

GOVERNO

### Stabilità, legge da rivedere: i punti critici

ANDRIOLO VENTURELLI A PAG. 2-3

### Pomigliano, la Fiat perde: riassume i 145 operai Fiom

La Fiat perde ancora: dovrà riassumere nello stabilimento di Pomigliano d'Arco i 145 operai iscritti alla Fiom. Ieri la Corte d'Appello di Roma ha confermato quanto deciso lo scorso 21 giugno quando il Lingotto era stato condannato per discriminazioni contro il sindacato guidato da Maurizio Landini. La Fiat annuncia il ricorso ma manda segnali di apertura.

FRANCHI A PAG. 3

### Una sentenza importante

IL COMMENTO

NICOLA CACACE

A PAG. 15

### Dalle isole al paradiso

IL CORSIVO

MASSIMO ADINOLFI

Che cosa hanno in comune la rottamazione e le isole Cayman? Improbabile domanda: sembra uscita da quel certo racconto di Achille Campanile, «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima». Campanile ci rifletteva un po' su, cercando ad ogni costo un punto di contatto. SEGUE A PAG. 15

## Incandidabili solo sei parlamentari

● **Anticorruzione** La legge che sta preparando il governo renderebbe inleggibili solo pochi degli attuali 21 condannati

Gli incandidabili sarebbero appena sei. Sei sui ventuno condannati. A tanto ammonta il numero dei parlamentari che rischiano se il governo riuscisse ad approvare le norme sulla incandidabilità previste dalla delega contenuta

nella legge anticorruzione. La norma che il ministro dell'Interno sta scrivendo, anzi ha già praticamente scritto, prevede infatti che non sarà più possibile candidare chi ha una condanna dai tre anni in su per reati gravi e dai due anni in su per i reati contro la pubblica amministrazione. Da più parti si è espressa soddisfazione per il probabile arrivo di questo provvedimento che impedisce di vedere condannati sui banchi delle Camere. E però le cose non stanno così perché la soglia è così alta che toccherà solo alcuni.

FUSANI A PAG. 10

### L'Europa ha fatto un passo indietro

IL COMMENTO

PAOLO SOLDINI

L'Unione bancaria? Calma, signori. Mario Monti sembrava contento, ieri, mentre raccontava ai giornalisti gli esiti del Consiglio europeo e intanto, secondo l'eterno copione dei vertici dell'Unione,

tutti - più o meno - si dicevano soddisfatti. Ma non ce n'è motivo. A leggere i testi nero su bianco, ci si accorge che su quello che dovrebbe essere il primo, essenziale passo verso il riequilibrio dei rapporti tra la politica e il mondo finanziario, l'Unione bancaria appunto, s'è fatto un bel passo indietro.

SEGUE A PAG. 9

### Carmela, uccisa a 17 anni: difendeva la sorella dall'ex

Ha cercato di fare da scudo alla sorella aggredita nell'androne di casa dall'ex fidanzato. Carmela Petrucci, 17 anni, è morta finita dalle coltellate; la sorella Lucia è stata gravemente ferita. Il ragazzo, appena 22 anni, è stato arrestato poche ore dopo alla stazione di Bagheria, mentre cercava di scappare salendo su un treno. Lo avevano conosciuto su Facebook. Sono cento le donne uccise nel 2012. MODICA A PAG. 13

### Ruby, Berlusconi in aula: mai fatto sesso con lei

A PAG. 6

Staino

BERLUSCONI GIURA DI NON AVER MAI AVUTO RAPPORTI INTIMI.

SE SI RIFERISCE ALLA NIPOTE DI MUBARAK, NON STENTIAMO A CREDERGLI.



**L'Unità + left =**



Oggi in edicola